

ALLE FAMIGLIE

OGGETTO: Come utilizziamo il contributo volontario per le iscrizioni.

A seguito di numerose richieste di chiarimento, circa il contributo volontario, riteniamo doveroso dare questa informativa alle famiglie.

Prima di tutto bisogna precisare che nei 115 euro richiesti è compreso il costo dell'assicurazione pari a 8 euro.

Gli altri 107 euro del contributo volontario vengono utilizzati innanzitutto per adeguare e migliorare le attrezzature e la tecnologia nei laboratori e nelle aule.

In particolare

- abbiamo realizzato il collegamento a Internet via cavo e wireless di tutto l'Istituto, aule e laboratori;
- abbiamo installato in ogni aula un computer, un videoproiettore a focale ultracorta e una Lim (lavagna interattiva multimediale) per potenziare la didattica e renderla più aggiornata.
Si è trattato di un intervento dal costo piuttosto elevato che siamo riusciti a spalmare su tre anni (quello già concluso, quello in corso e il prossimo) con un contratto di locazione operativa, perché volevamo evitare di avere alcune aule di serie A, attrezzate, e altre di serie B prive di attrezzatura.
- abbiamo realizzato un nuovo laboratorio di fisica, separato da quello di scienze
- abbiamo intenzione di proseguire nell'adeguamento delle attrezzature e nella formazione dei docenti finalizzata all'innovazione didattica.

Inoltre con i soldi derivanti dal contributo degli studenti sosteniamo anche numerose spese di ordinaria amministrazione come quelle relative ai registri, alla carta, al noleggio delle fotocopiatrici, ai toner e alle cartucce per le stampanti, oltre al canone per l'ADSL dei laboratori e delle aule.

Infine utilizziamo parte di tali risorse per acquisti relativi al laboratorio di scienze, per l'acquisto di libri e per contribuire al progetto del recupero e sostegno degli alunni con insufficienze e ad altri progetti dell'Istituto.

Si precisa che si parla di contributo volontario nel senso che per legge non possiamo obbligare le famiglie a pagarlo però vogliamo rendere tutti consapevoli dell'importanza che queste risorse hanno per la scuola e che cerchiamo di utilizzarle al meglio, evitando nel modo più assoluto sprechi, e nell'interesse esclusivo dei nostri alunni. Nel caso vi siano reali difficoltà, la famiglia può chiedere di pagare il contributo in due rate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Clara Pistolesi